

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.SSA NICOLETTA MANNINI

Comune di Pieve a Nievole

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pieve a Nievole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Nicoletta Mannini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 29/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 2/5/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.54 del 19/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);

- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 7
di cui variazioni di Consiglio	N 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato a campione

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. N. 40 in data 29/06/2017,;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 05/04/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.6048 reversali e n. 3737 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31/12/2017 (conto Tesoriere)	703.358,38
Fondo di cassa netto al 31/12/2017 (da scritture contabili)	703.358,38

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 168.521,23 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	1.214.9680,24	1.013.168,26	703.358,38
Anticipazioni			
Anticipazioni liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	11.121,87	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			

Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 2.562.304,01.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.764.829,91 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	7.276.140,65
Impegni di competenza	-	6.988.409,35
SALDO		287.731,29
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	509.418,45
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	670.207,73
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		126.942,01

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	126.942,02
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	230.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		356.942,02

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)
---	--	---

		ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.013.168,26
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	97.899,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.899.455,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.496.680,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	73.638,12
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	134.670,73 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		292.365,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		292.365,13

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	230.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	411.519,42
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	625.892,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	606.264,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	596.569,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		64.576,89

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			356.942,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			292.365,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			292.365,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) l'assistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	97.899,03	73.638,12
FPV di parte capitale	411.519,42	596.569,61

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate accertate in c/ competenza	36.3367,45	13.176,00
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	61.561,58	60.462,12
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al p.to 5.4 lett. A del principio contabile 4/2		
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
F.P.V. Alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. Da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	97.899,03	73.638,12

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	262.698,54	553.510,53
F.P.V. Alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	148.820,88	43.059,38
F.P.V. Da riaccertamento straordinario		
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	411.519,42	596.569,91

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate Regione	21.197,07	21.197,07
Per fondi comunitari internazionali		
Per imposta di scopo		
Per Tari		
Per contributi agli investimenti	312.342,45	312.342,45
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazioni alloggi e.r.p		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative cds (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	77.159,05	77.159,05
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	313.549,59
Entrate per sanatoria abusi edilizie e relative sanzioni	
Recupero evasione tributaria	471.664,37
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per il violazione codice della strada	327.525,33
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.112.739,29
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Investimenti	313.549,59
Totale spese	313.549,59
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	799.189,70

Lo sbilancio tra le entrate e le spese di cui sopra può portare a squilibrio nel bilancio . A temperare questa criticità si evidenzia la capienza del fondo svalutazione crediti sulle due poste relative a recupero evasione tributaria e sanzioni per violazioni al codice della strada Si raccomanda tuttavia la massima attenzione al perseguimento dell'equilibrio tra entrate e spese ordinarie e ricorrenti

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.764.829,91, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.013.168,26
RISCOSSIONI	(+)	1.429.569,13	5.071.934,86	6.501.503,99
PAGAMENTI	(-)	1.776.687,23	5.034.626,64	6.811.313,87

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			703.358,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			703.358,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.931.975,37	2.204.205,79	4.136.181,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	450.719,19	1.953.782,71	2.404.501,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			73.638,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			596.569,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.764.829,91

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato d'amministrazione			
di cui:			
a) Parte accantonata	596.986,63	848.987,14	1.299.810,34
b) Parte vincolata	17.263,06	16.759,07	1.027,29
c) Parte destinata investimenti	64.693,79	99.992,68	64.576,89
d) Parte disponibile	732.088,59	569.994,09	399.415,39

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2017	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.265.034,96
Altri fondi al 31/12/2016	34.775,38

Totale parte accantonata (B)	1.299.810,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.027,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.027,29
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	64.576,89
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	399.415,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 5/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali 1/1/2017	al	Riscossi	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.345.031,44		1.429.569,13	1.931.975,37	+16.513,06
Residui passivi	2.313.048,27		1.776.687,23	450.719,19	- 85.641,85

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza	356.942,02
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	356.942,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	150.045,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	133531,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	85.641,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	102.154,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	356.942,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	102.154,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	230.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.535.732,98
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	1.764.829,91

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così composto:

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

FONDO CREDITI ACCANTONATO NEL RISULTATO D'AMM.NE AL 01/01	+	823.006,89
UTILIZZO FONDO CREDITI	-	105.541,18
FONDO CREDITI ACCANTONATO IN BILANCIO PREVISIONE	+	547.569,25

FONDO CREDITI ACCANTONATO A		1.265.034,96
RENDICONTO		

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo dell'esercizio precedente	6.766,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizi cui il rendiconto si riferisce	2.635,47
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	9.401,80

Altri fondi e accantonamenti

Somme già accantonate nell'avanzo dell'esercizio precedente	6.802,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizi cui il rendiconto si riferisce	18.570,86
TOTALE ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	25.373,58

Non sono stati accantonati fondi rischi, per accantonare riserve relative a contenziosi, passività potenziali , spese legali ecc.

Si suggerisce la massima attenzione per il futuro

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge

164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 1.8205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito si osserva la scarsità di fondi recuperati da evasione. E' pur vero che sussiste un adeguato fondo svalutazione crediti a tutela della integrità del bilancio ma questo non esime da mettere in in opera tutte le possibili azioni volte al recupero crediti dell'ente

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet)	Riscossioni (compet)	% Riscoss. Su accertamenti	Somma a residuo da competenza	FCDE accantonato 2017
Recupero evasione ICI/IMU	323.235,00	27.882,22	8,77%	295.352,78	425.556,68
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	148.429,37	3.429,37	2,32	269.399,38	194.576,32
Recupero evasione altri tributi					
TOTALE	471.664,37	31.311,59		440.352,78	620.133,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2017	578.313,00
Residui riscossi nel 2017	118.500,67
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.563,99
Residui al 31/12/2017	418.248,34
Residui dalla competenza	440.352,78
Residui totali	858.601,12
FCDE al 31/12/2017	620.133,00

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per accertamenti IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2017	429.561,90
Residui riscossi nel 2017	111.043,72
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	24.669,22
Residui al 31/12/2017	293.848,96
Residui dalla competenza	295.352,78
Residui totali	589.201,74
FCDE al 31/12/2017	425.556,68

TARSU-TARES-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2017	148.751,10
Residui riscossi nel 2017	7.456,95
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	16.894,77
Residui al 31/12/2017	124.399,38
Residui dalla competenza	145.000,00
Residui totali	269.399,38
FCDE al 31/12/2017	194.576,32

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	185.540,64	294.713,59	313.549,59
Riscossione	185.540,64	294.713,59	313.549,59

Negli anni 2015,2016,2017 non sono state destinate somme al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2015	2016	2017
Accertamento	325.000,00	283.500,00	327.525,33
Riscossione	161.051,29	118.449,01	101.961,43
%riscossione	49,56%	41,79%	31,12%
FCDE	55.131,14	60.006,48	66.857,70

Si evidenzia anche qui la necessità di una incisiva azione di recupero crediti, come si evidenzia nella tabella precedente la percentuale delle riscossioni è andata via via diminuendo

nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, suano stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

- a. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente € 45.187,50
- b. in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di

polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12 € 45.187,50

- c. c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale € 90.375,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 01/01/2017	285.191,89
Residui riscossi nel 2017	110.960,21
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	55.489,02
Residui al 31/12/2017	229.720,70
Residui dalla competenza	256.451,58
Residui totali	486.172,28
FCDE al 31/12/2017	182.325,01

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda

individuale**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2017	Entrate 2017	Spese 2017	Risultato 2017	Copertura in %
Alberghi case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00%
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Asili nido	96.838,08	245.712,28	- 148.874,20	39,41%
Convitti, campeggi, case	0,00	0,00	0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Corsi extrascolastici	18.397,46	35.845,79	-17.448,33	51,32%
Parcheggi custoditi e parchimetri	11.000,00	4.713,27	6.286,73	233,38%
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00%
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00%
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00%
Mense scolastiche	158.315,05	390.428,77	- 232.113,72	40,55%
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00%

Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00%
Trasporti e pompe funebri	47.531,80	16.006,82	31.524,98	296,95%
Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Servizi	332.082,39	692.706,93	-360.624,54	47,94%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATI	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Variazione
Redditi da lavoro dipendente	1.640.241,80	1.551.145,28	-5,50%
Imposte e tasse a carico ente	133.158,43	147.928,59	11%
Acquisto beni e servizi	2.791.751,60	2.889.529,88	3%
Trasferimenti correnti	630.374,46	621.694,11	-1%
Trasferimenti tributi			
Fondi perequativi			
Interessi passivi	122.477,01	116.556,65	-5%
Altre spese per redditi di capitale			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	134.241,90	113.953,87	-15%
Altre spese correnti	77.643,48	55.871,76	28%
TOTALE	5.529.888,68	5.496.680,14	-0,60%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (o del triennio 2007/2009) di euro 49.640,45
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.477.455,45
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	137.383,21	140.419,03	3.035,82
Risorse variabili (soggette al limite)	3.900,00	800,00	-3100,00
Quote per la progettazione (non soggette al limite)	15.263,00		
Economie art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 01.04.1999 *		3.376,15	
Economie art. 17 comma 5 CCNL 01.04.1999 *		866,24	
Totale	141.283,21	141.219,03	-64,18

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.831.791,62	1.594.336,23
Spese macroaggregato 103		
irap macroaggregato 102	91.473,20	78.077,84
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		10.575,09
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	1.923.264,82	1.682.989,16
(-) Componenti escluse (B)	445.809,37	362.200,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	244.025,43	244.025,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.477.455,45	1.320.789,16
(ex art. 1, comma 557, legge 296/2006 o comma 562)		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 30/06/2017 sul documento

di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 664,25 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di

tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 116.556,65.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2015	2016	2017
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.100,00	36.798,98	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	20.000,00	18.300,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	189.056,51	250.426,72	126.751,03
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	6.000,00	12.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	108.571,76	138.213,50	140.548,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	115.008,55	65.162,15

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	10.145,32	56.541,71
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	60.763,99	455.485,65	129.376,10
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	56.816,72	112.639,50	57.585,97
TOTALE TITOLO 2	440.308,98	1.144.718,22	606.264,96

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione	2015	2016	2017
ANNO	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.779.453,06	2.611.371,57	2.480.465,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	168.081,49	130.906,55	134.670,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.611.376,57	2.480.465,02	2.345.794,29
Nr. Abitanti al 31/12	9.266	9.253	9.209
Debito medio per abitante	281,82	268,07	254,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale	2015	2016	2017
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	133.266,03	122.477,02	116.556,65

Quota capitale	168.081,53	130.906,55	134.670,73
Totale fine anno	301.347,56	253.383,57	251.227,38

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 05/04/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	
ATTIVI							
Titolo I		118,53	220.655,93	179.732,12	229.082,39	569.832,59	1.468.64
Titolo II					20.018,73		16.44
Titolo III			49.226,17	8.185,45	154.574,60	174.895,91	480.62
Titolo IV			13.000,00		57.400,00	143.789,43	221.39
Titolo Vi							
Titolo VI						77.159,05	
Titolo VII							
Titolo IX	13.689,73		1.177,54	55	9.472,83	9.909,37	17.093,18
Totale Attivi	13.689,73	118,53	284.059,64	1.879.742,57	470.548,55	975.586,35	2.204.205,79
PASSIVI							
Titolo I		1,12	1.717,86	22.758,34	9.362,69	120.820,04	1.435.462,66
Titolo II	4.519,35	16.383,93	16.383,93		900,00	133.979,58	436.954,91
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	2.000,00		200,00		62.224,91	59.467,44	81.365,14
Totale Passivi	6.519,35	16.385,05	18.301,79	22.758,34	72.487,60	314.267,06	1.953.782,71

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel 2017 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di un prioritario utilizzo dell'avanzo d'amministrazione 2017 per debiti fuori bilancio. . Ci sono attestazioni dei responsabili in merito

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune verso Società	Debito della Società verso Comune	Diff,	debito del Comune verso Società	Credito della società verso Comune	Diff	Note
	Residui attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
Toscana energia	4756.69	4756.69					
S.p.e.s. Scrl	49.226,17	43.649,25	5.576,92				La differenza è dovuta a una trattenuta effettuata ai sensi della L.R. 96/96

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera

assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

- dell'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione,

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 07/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/04/2017 prot. 5427 e in data 07/10/2017 prot. 14648;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 07/10/2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che i tempi medi dei pagamenti sono 28,66.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Situazione economico patrimoniale

E' bene ricordare che per effetto di quanto stabilito dal par. 9.1. del principio applicato 4/3 (allegato al decreto n.118), "l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017)

A tale proposito Il revisore richiama la i determinazione Registro Generale N. 71 del 17/02/2017 SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E RISORSE UMANE avente ad oggetto " Contabilita' economico patrimoniale ai sensi del Dlgs118/2011 - Impegno di spesa per servizio di revisione straordinaria inventario beni immobili" con cui fu disposto in merito

Tale revisione non rende possibile una comparazione immediata tra i dati dell'anno 2017 rispetto a quelli 2016. Non solo, ma rispetto a quanto approvato a consuntivo 2016, una serie rilevante di variazioni patrimoniali non sono riconducibili a movimentazioni di bilancio.. I nuovi criteri e il lavoro effettuato sono descritti nella relazione della giunta. le modalità espositive del patrimonio netto nel conto del patrimonio

Si segnala che all'operazione di Ricognizione del Patrimonio, si è affiancato anche l'operazione di ricostituzione delle Riserve Disponibili e Indisponibili del Patrimonio Netto, a seguito della 'introduzione del 6° Correttivo al D. Lgs.vo 118/2011,Pertanto sono state riquantificate e riclassificate le riserve:

Si aggiunga poi che fine 2016 la stessa Commissione Arconet ha precisato e modificato le modalità espositive del patrimonio netto nel conto del patrimonio.

Tutto ciò considerato è da ritenere che il conto del patrimonio 2017 sia l'effettivo punto di partenza per una corretta rilevazione economico patrimoniale e in particolare per quanto riguarda il patrimonio netto e la sua composizione essendo incompleto quello rilevato nel 2016 che conteneva anche marginali errori materiali, e che sia stata dal 2017 data progressiva e piena attuazione alle regole della contabilità economico/ patrimoniale

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	PROVENTI DA TRIBUTI	3.814.242,13	3.845.812,90
2	PROVENTI DA FONDI PEREQUATIVI	745.540,89	722.529,24
3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	423.204,24	441.406,30
a	PROVENTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	144.081,11	188.435,45
b	QUOTA ANNUALE DI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	279.123,13	252.970,85
4	RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI E PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	499.313,19	609.271,70
a	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	121.680,96	252.725,66
b	RICAVI DELLA VENDITA DI BENI	0,00	0,00
c	RICAVI E PROVENTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	377.632,23	356.546,04
5	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, ETC. (+/-)	0,00	0,00
6	VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0,00	0,00
7	INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
8	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	448.756,10	383.245,64
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.931.056,55	6.002.265,78
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	ACQUISTO DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO	193.091,78	141.694,41
10	PRESTAZIONI DI SERVIZI	1.948.064,91	2.384.333,63
11	UTILIZZO BENI DI TERZI	28.441,01	18.462,52
12	TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	690.094,22	812.604,73
a	TRASFERIMENTI CORRENTI	621.694,11	630.374,46
b	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBL.	29.701,25	126.230,27
c	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRI SOGGETTI	38.698,86	56.000,00

CONTO ECONOMICO		2017	2016
13	PERSONALE	1.552.255,70	1.630.189,10
14	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.142.217,97	1.036.302,65
a	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00
b	AMMORTAMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	699.217,97	213.295,76
c	ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00
d	SVALUTAZIONE DEI CREDITI	443.000,00	823.006,89
15	VARIAZIONI NELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E/O BENI DI CONSUMO (+/-)	0,00	0,00
16	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00
17	ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
18	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	232.355,88	211.925,94
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.786.521,47	6.235.512,98
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	144.535,08	-233.247,20
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	PROVENTI FINANZIARI		
19	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	5.000,00	5.000,00
a	DA SOCIETÀ CONTROLLATE	0,00	0,00
b	DA SOCIETÀ PARTECIPATE	0,00	0,00
c	DA ALTRI SOGGETTI	5.000,00	5.000,00
20	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	1.832,00	1.800,00
	Totale PROVENTI FINANZIARI	6.832,00	6.800,00
	ONERI FINANZIARI		
21	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	116.556,65	122.477,01
a	INTERESSI PASSIVI	116.556,65	122.477,01
b	ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00
	Totale ONERI FINANZIARI	116.556,65	122.477,01
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-109.724,65	-115.677,01

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
23	SVALUTAZIONI	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	PROVENTI STRAORDINARI	214.774,30	513.773,24
a	PROVENTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	381.722,24
b	PROVENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
c	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	214.774,30	132.051,00
d	PLUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
e	ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	0,00	0,00
	Totale PROVENTI STRAORDINARI	214.774,30	513.773,24
25	ONERI STRAORDINARI	140.678,94	315.679,20
a	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
b	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	133.940,83	308.994,35
c	MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0,00	0,00
d	ALTRI ONERI STRAORDINARI	6.738,11	6.684,85
	Totale ONERI STRAORDINARI	140.678,94	315.679,20
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	74.095,36	198.094,04
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLA GESTIONE (A-B+C+D+E)	108.905,79	-150.830,17
	F) IMPOSTE		
26	IMPOSTE	85.398,34	84.197,62
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	23.507,45	-235.027,79

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 74.095,36.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 5.000,00 si riferiscono ai dividendi di Toscanaenergia SPA .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per €. 64.729,25;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, pari ad €. 150.045,05;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, pari ad € 133.531,99;
- non sono state rilevate plusvalenze o minusvalenze

STATO PATRIMONIALE

Nel 2017 l'ente ha completato la valutazione Patrimonio comunale.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
	A)CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE(A)	0,00	0,00
	B)IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00
2	COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITÀ	0,00	0,00
3	DIRITTI DI BREVETTO ED UTILIZZAZIONE OPERE DELL'INGEGNO	0,00	0,00
4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILE	0,00	0,00
5	AVVIAMENTO	0,00	0,00
6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	0,00	987.961,50
9	ALTRE	0,00	0,00
	Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	987.961,50
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1	BENI DEMANIALI	10.112.688,25	6.961.295,12
1.01	TERRENI	1.023.347,47	0,00
1.02	FABBRICATI	1.774.185,22	0,00
1.03	INFRASTRUTTURE	7.315.155,56	5.229.620,37
1.09	ALTRI BENI DEMANIALI	0,00	1.731.674,75
III	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.360.854,77	10.103.795,64
2.01	TERRENI	3.710.690,36	1.473.967,63
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.02	FABBRICATI	10.574.590,49	6.584.656,55
a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.03	IMPIANTI E MACCHINARI	18.300,00	86.961,84

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016	
	a	DI CUI IN LEASING FINANZIARIO	0,00	0,00
2.04		ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	10.017,10	16.597,12
2.05		MEZZI DI TRASPORTO	15.641,54	86.204,91
2.06		MACCHINE PER UFFICIO E HARDWARE	16.095,16	10.214,23
2.07		MOBILI E ARREDI	6.936,05	11.900,55
2.08		INFRASTRUTTURE	0,00	1.833.292,81
2.99		ALTRI BENI MATERIALI	8.584,07	0,00
3		IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	62.500,82	957.364,20
		Totale Immobilizzazioni materiali	24.536.043,84	18.022.454,96
IV		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1		PARTECIPAZIONI IN	28.196,66	28.196,66
	a	IMPRESE CONTROLLATE	25.196,66	25.196,66
	b	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	c	ALTRI SOGGETTI	3.000,00	3.000,00
2		CREDITI VERSO	0,00	0,00
	a	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
	b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
	c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
	d	ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
3		ALTRI TITOLI	0,00	0,00
		Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28.196,66	28.196,66
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	24.564.240,50	19.038.613,12
		C)ATTIVO CIRCOLANTE		
I		RIMANENZE	0,00	0,00
		Totale RIMANENZE	0,00	0,00
II		CREDITI		
1		CREDITI DI NATURA TRIBUTARIA	2.445.214,39	1.788.683,33
	a	CREDITI DA TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITÀ	0,00	0,00
	b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	2.384.309,08	1.689.061,61
	c	CREDITI DA FONDI PEREQUATIVI	60.905,31	99.621,72

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016
2	CREDITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	394.548,19	322.514,81
a	VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	178.827,63	208.131,85
b	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
c	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI SOGGETTI	215.720,56	114.382,96
3	VERSO CLIENTI ED UTENTI	2.429.753,59	2.448.103,48
4	ALTRI CREDITI	277.149,45	330.459,26
a	VERSO L'ERARIO	0,00	0,00
b	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI	350,35	98,50
c	ALTRI	276.799,10	330.360,76
	Totale CREDITI	5.546.665,62	4.889.760,88
III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
2	ALTRI TITOLI	0,00	0,00
	Totale ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1	CONTO DI TESORERIA	703.358,38	1.013.168,26
a	ISTITUTO TESORIERE	703.358,38	1.013.168,26
b	PRESSO BANCA D'ITALIA	0,00	0,00
2	ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0,00	0,00
3	DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00
4	ALTRI CONTI PRESSO LA TESORERIA STATALE INTESTATI ALL'ENTE		
	Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE	703.358,38	1.013.168,26
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(C)	6.250.024,00	5.902.929,14
	D)RATEI E RISCONTI		
I	RATEI ATTIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI ATTIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI(D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.814.264,50	24.941.542,26

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2017	2016

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
	A)PATRIMONIO NETTO		
I	FONDO DI DOTAZIONE	4.277.118,59	10.186.058,84
II	RISERVE	21.579.142,94	9.167.615,85
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
b	DA CAPITALE	0,00	3.214.641,27
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	5.952.974,58
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	21.579.142,94	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	23.507,45	235.027,79
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	25.879.768,98	19.588.702,48
	B)FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	0,00	0,00
2	PER IMPOSTE	0,00	0,00
3	ALTRI	0,00	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI(B)	0,00	0,00
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO(C)	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
	D)DEBITI		
1	DEBITI DA FINANZIAMENTO	2.345.794,29	2.607.169,79
a	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00
b	V/ ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
c	VERSO BANCHE E TESORIERE	0,00	0,00
d	VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.345.794,29	2.607.169,79
2	DEBITI VERSO FORNITORI	1.392.367,29	672.323,02
3	ACCONTI	0,00	0,00
4	DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	721.152,35	763.572,41
a	ENTI FINANZIATI DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE		
b	ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	505.906,20	593.613,84
c	IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
d	IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
e	ALTRI SOGGETTI	215.246,15	169.958,57
5	ALTRI DEBITI	290.982,26	368.701,34
a	TRIBUTARI	53.087,02	137.851,89
b	VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	29.791,19	21.559,30
c	PER ATTIVITÀ SVOLTA PER C/TERZI (2)		
d	ALTRI	208.104,05	209.290,15
	TOTALE DEBITI(D)	4.750.296,19	4.411.766,56
	E)RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	RATEI PASSIVI	0,00	0,00
II	RISCONTI PASSIVI	184.199,33	941.073,22
1	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	33.219,32	941.073,22
a	DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.219,32	941.073,22
b	DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00
2	CONCESSIONI PLURIENNALI	150.980,01	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2017	2016
3	ALTRI RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI(E)	184.199,33	941.073,22
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.814.264,50	24.941.542,26
	Z)CONTI D'ORDINE		
1	IMPEGNI SU ESERCIZI FUTURI	670.207,73	0,00
2	BENI DI TERZI IN USO	0,00	0,00
3	BENI DATI IN USO A TERZI	0,00	0,00
4	GARANZIE PRESTATE A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00
6	GARANZIE PRESTATE A IMPRESE PARTECIPATE	0,00	0,00
7	GARANZIE PRESTATE A ALTRE IMPRESE	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE(Z)	670.207,73	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili e con quanto rivalutato a seguito della ricognizione straordinaria del patrimonio dell'ente.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti come segue

Residui attivi €. 4.136.181,16

+ credito iva €.5.857,46

+ crediti extra contabili €1.847.627,00 => importi iscritti solo nelle scritture patrimoniali e riferiti a ruoli Equitalia per sanzioni cds e Tassa sui rifiuti (tarsu/tares anni precedenti stralciati da conto finanziario) **A tale proposito si rileva che più correttamente andrebbero iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie**

- Fondo Svalutazione Crediti €. 443.000,00

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 443.000,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	FONDO DI DOTAZIONE	4.277.118,59	10.186.058,84
II	RISERVE	21.579.142,94	9.167.615,85
a	DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	0,00	0,00
b	DA CAPITALE	0,00	3.214.641,27
c	DA PERMESSI DI COSTRUIRE	0,00	5.952.974,58
d	RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INDISPONIBILI E PER I BENI CULTURALI	21.579.142,94	0,00
e	ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	0,00	0,00
III	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	23.507,45	235.027,79
	TOTALE PATRIMONIO NETTO(A)	25.879.768,98	19.588.702,48

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione diminuiti rispetto all'esercizio precedente ma positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 150.980,01 riferite a concessione loculi cimiteriali contributi agli investimenti per euro 33.219,32 riferiti a contributi ottenuti dalla Regione.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevato il Fondo Pluriennale Vincolato per €. 670.207,73 per impegni re imputati ad esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

SUGGERIMENTI

Si ritiene suggerire una maggiore attenzione al fronte delle entrate, curando con tempestività l'esazione dei crediti sia di natura tributaria che altra. Si sottolinea che il peso che il fondo svalutazione crediti va sempre più assumendo toglie risorse alla disponibilità dell'ente. Infatti negli esercizi futuri la crescita della percentuale della quota minima del fondo da appostare nel bilancio di previsione, percentuale che passerà dal 70% del 2017 al 85% del 2018, fino al 100% nel 2019, oltre che l'entrata in vigore a regime del sistema di calcolo della percentuale basato solo sugli incassi in conto competenza rapportati agli accertamenti di competenza, comporteranno un crescente ammontare di risorse da accantonare nel bilancio, con conseguente sottrazione delle stesse alle possibilità di interventi di spesa da parte del comune che si troverà "ingessato" nella possibilità di spesa

Per quanto riguarda le scritture contabili si segnala nuovamente l'opportunità di anzi la necessità di approvare tempestivamente il regolamento di contabilità, coinvolgendo anche tutta la struttura e non solo i servizi finanziari per adeguarsi ai nuovi principi contabili

Si suggerisce valutare per il futuro l'opportunità di accantonamenti a fondo rischi per preservare la situazione finanziaria

Si suggerisce che il risultato economico positivo di esercizio venga destinato a riserve

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso

ringraziando gli uffici per la preziosa e fattiva collaborazione

rileva che

non sussistono gravi irregolarità contabili e finanziarie

le risultanze della contabilità finanziaria sono attendibili, sono rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, il fondo crediti dubbia esigibilità risulta congruo

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

parere 12/2018

firmato digitalmente

13/5/2018

il revisore unico

Dr.sa Mannini Nicoletta